

7.2.2 Nello stato patrimoniale il totale delle attività, come delle passività con esse bilanciate, risulta decrescente nel 2007 e nel 2008 (dai 71,9 mln di € del 2006 fino ai 65,3 mln del 2008) mentre nell'ultimo anno (2009) l'attivo si è attestato a € 68,7 mln di € per effetto di immobilizzazioni finanziarie per crediti oltre i 12 mesi, passati da 9,5 mln nel 2008 a 8,3 mln nel 2009 e per l'aumentato credito verso fornitori entro 12 mesi per circa 3,3 mln di € ; le passività sono aumentate di € 3,4 mln a causa dell'aumento dei debiti vs fornitori entro 12 mesi. L'attivo è costituito dalle immobilizzazioni (materiali ed immateriali) per il 76 per cento nel 2007, per il 78 per cento nel 2008 e per il 77 per cento nel 2009.

I saldi dello stato patrimoniale evidenziano quanto segue.

LE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali: si riferiscono a "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" di cui al n. 4 del codice e ad "altre" di cui al n. 7 del codice, sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti.

La voce n. 4 comprende il valore del marchio della Biennale e il diritto d'uso dello stesso su beni immobili, assegnati in sede di perizia di trasformazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998: il marchio è riportato per € 5.164.569 e il diritto d'uso per € 17.223.042, nonché si registrano altre due poste di ridotta entità (per licenze d'uso e diritti simili) per complessivi € 15.000. Si segnala che il valore complessivo relativo al 2007 è variato nel corso degli altri esercizi di differenze in misura del tutto trascurabile (dovute, pressoché esclusivamente, alle oscillazioni di valore delle due piccole poste) e per il "Marchio" per l'imputazione di oneri sostenuti per la registrazione dello stesso sia all'interno della Comunità europea che nei paesi extra-Cee; tale incremento è oggetto di ammortamento sulla base della durata del diritto di utilizzo. Il marchio e il diritto d'uso su beni immobili non sono assoggettati ad ammortamento in quanto, per le loro caratteristiche, la Fondazione ritiene che il valore economico - e anche il beneficio da essi derivante - non si riducano nel tempo.

A fronte del valore peritale del "Marchio" e dei Diritti d'uso sugli immobili è stata iscritta, all'atto della trasformazione - per pari importo - una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Riserva di trasformazione".

Per quanto concerne la voce "Altre", del bilancio consuntivo, riguarda gli interventi di miglioria (o riqualificazione) dei siti azionati dalla Biennale sulla base dei limiti di impegno stanziati dalla legge n. 295 del 1998. L'attività degli interventi sui noti siti attraverso tale contribuzione statale è iniziata subito nel 1999, con una spesa di oltre cinque miliardi di lire attraverso l'accensione del primo di una serie di mutui i cui

effetti sono ancora in corso nel 2009: sul punto si rinvia, per un quadro generale dell'attività, al § n. 4.7, relativo alla contabilità delle spese di allestimento dei siti.

Le immobilizzazioni materiali: comprendono normalmente impianti e macchinari, attrezzature, altri beni come mobili e arredi, macchine per ufficio ecc. e patrimonio ASAC. Quest'ultimo, oggetto di perizia da trasformazione e costituito dall'archivio artistico-cartaceo e dall'archivio audiovisivo, è la voce di maggior rilievo con un valore iniziale di 10.994.000 € nell'esercizio 1999 fino a 11.445.949 nel 2009 per effetto di ulteriori acquisizioni di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico. Anche questa voce come già visto per il marchio e il diritto di uso degli immobili non è assoggettata ad ammortamento. Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali è aumentato, nel 2009, ad € 12.907.020 (+ € 1.018.530) rispetto al 2008 e al 2007 (+ € 310.053) pur seguendo criteri di prudenza volti ad un'accelerazione del piano di ammortamento rispetto ai piani stabiliti, di alcune partite relative ad elementi allestivi.

Le immobilizzazioni finanziarie: si riferiscono, per tutti gli esercizi, alle partecipazioni, dal 2002, in una impresa controllata ed in un'altra collegata⁶ per un importo complessivo di € 280.500; altri crediti entro ed oltre l'esercizio si riferiscono principalmente ai crediti verso il Ministero, per i contributi riconosciuti a fronte degli interventi effettuati su beni di terzi ed al valore capitale delle polizze assicurative sottoscritte con INA e Orseolo Assicurazioni e finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio. Tali immobilizzazioni finanziarie presentano un saldo, nel 2007, di € 12.454.496, nel 2008 pari ad € 11.965.658 e nel 2009 ad € 11.235.035 dovuti alla riscossione di crediti sia entro che oltre i 12 mesi.

⁶ Si ritiene utile riportare i saldi delle due partecipazioni al 2008:

- a) "La Biennale di Venezia Servizi Spa" controllata con partecipazione al 100%: capitale sociale € 100.000; risultato di esercizio 2008 € 7.957; patrimonio netto € 130.980; valore di libro € 275.000.
- b) "Eventi e congressi Srl" partecipata al 5%; capitale € 110.000; risultato di esercizio 2008 € 42.10; PN € 601.395; valore di libro 5.500.

L'ATTIVO CIRCOLANTE

nell'esercizio 2007 si sono registrati crediti per € 13.472.575 (comprensivi anche di quelli verso l'erario; inoltre nei crediti verso altri sono compresi anche quelli verso gli enti finanziatori per i contributi di competenza dell'esercizio), a cui si aggiungono le disponibilità liquide per € 3.089.079;

nell'esercizio 2008 i crediti, anche tributari (cfr. art. 2424 c.c. "voce C) II Crediti n. 4bis"), sono stati di € 10.016.869 e disponibilità liquide per € 4.383.278;

nell'esercizio 2009 i crediti riportati (con la precisazione di cui sopra) sono stati di € 10.337.076 e disponibilità liquide per € 5.185.152;

I RATEI E RISCOINTI ATTIVI, per tutti gli esercizi sono dovuti per spese per fitto locali e spazi, assicurazioni, polizze fidejussorie, nonché per costi, sostenuti finanziariamente nel corso del 2008, relativi alla preparazione delle attività che si sono sviluppate nell'esercizio 2009 e che si svilupperanno nell'esercizio 2010, i cui ricavi avranno la descrizione economica nel medesimo esercizio;

IL PATRIMONIO NETTO, comprendente la riserva di trasformazione (patrimonio indisponibile della Biennale), gli utili dell'esercizio precedente portati a nuovo e gli utili dell'esercizio, è passato da € 35.070.293 del 2007 ad € 35.082.544 nel 2008 ed € 35.171.467 nel 2009;

I FONDI PER RISCHI ED ONERI comprendono gli accantonamenti negli anni, effettuati per rischi ed oneri generici. Si prospettano di seguito le variazioni di tale voce negli esercizi in esame: saldo all'inizio 2007 € 726.244; decremento per l'utilizzo € 384.948; incremento esercizio € 186.442. Saldo inizio 2008 € 527.738; decremento € 68.879; incremento € 347.976. Saldo inizio 2009 € 835 decremento € 71.300; incremento € 408.319; saldo finale 1.143.854.

Nel 2008 il fondo è stato utilizzato per complessivi € 29.921,53 di cui la maggior parte (€ 20.823,09) va relazionata al versamento degli oneri derivanti dalla normativa "taglia spese", che ha imposto il recupero dei maggiori compensi ai componenti degli organi di amministrazione.

I DEBITI, sono rappresentati, principalmente, da debiti verso banche e fornitori.⁷ In particolare i debiti verso banche rappresentano la quasi totalità del credito nei confronti degli istituti erogatori dei mutui finanziati dal MIBAC – con fondi di cui alla legge speciale per Venezia – e corrispondono alla voce nell’attivo dei crediti verso enti erogatori; i debiti verso fornitori invece subiscono un incremento notevole di € 3.019.633 nell’esercizio 2009 a causa della realizzazione nel corso dell’esercizio della Mostra Internazionale d’Arte che prevede costi più onerosi e quindi maggiori debiti, le cui scadenze sono maturate nel 2010, rispetto alla Mostra Internazionale di Architettura svoltasi l’anno precedente.

Va sottolineato l’incremento del debito verso la controllata (La Biennale Servizi Spa) assestatosi, nel 2008, a circa 2,6 mln di € e giunto, nel 2009, a oltre 2,9 mln di €.

Il dato economico merita, come detto, di essere sottolineato poiché La Biennale di Servizi Spa, controllata al 100%, ha un capitale sociale di € 100.000 e in base ad un contratto stipulato nel 2006 e ad un atto aggiuntivo del 2008, la controllata si occupa delle attività di facility management, di progettazione e gestione degli allestimenti, organizzazione e gestione operativa dei servizi tecnici per gli spettacoli (al riguardo, vedi la nota integrativa al Bilancio 2008).

Nella nota integrativa del Bilancio 2009 si afferma che “ai sensi dell’art. 2426 c.c. non si ritiene necessario adeguare il valore di iscrizione in bilancio della quota di patrimonio netto della società partecipata; ciò è giustificato economicamente dal fatto che l’acquisto dell’intera partecipazione nella società, ad un valore superiore a quello della rispettiva frazione di patrimonio, derivò dalla valutazione del capitale economico dell’azienda detenuta; valutazione che, ad oggi, rimane assolutamente valida, anche alla luce dei continui risultati economici positivi realizzati dalla controllata”.

Quanto precede comporta, però, che ad una voce attiva giustificata dal valore della partecipazione, stimato in € 275.000, corrisponde il costante incremento della voce debitoria, malgrado gli asseriti risultati economici positivi della controllata (l’esercizio 2009 della controllata si è chiuso con un valore della produzione pari ad € 3.930.038, costi della produzione 3.816.873 ed un utile di esercizio pari ad € 1.325).

7	verso Banche	verso fornitori
2007	12.036.064	13.237.664
2008	9.982.937	9.764.013
2009	8.821.352	12.783.645

Sotto questo aspetto si ritiene di dover richiamare l'attenzione della Fondazione ad una più accorta appostazione dei relativi valori in bilancio, anche se si è espresso, da parte della Fondazione, l'intendimento di re-internalizzare talune attività tecniche.

CREDITI

I crediti hanno registrato un andamento variabile, a seconda che si osservi il profilo delle immobilizzazioni finanziarie (in costante decremento nel triennio in ragione della diminuzione dei crediti verso il Ministero per allestimento siti (parzialmente compensati da incrementi derivanti da contribuzioni di terzi) oppure quello relativo all'andamento dei crediti verso clienti, aumentato nel 2009 del 32% rispetto a quello registrato nel 2008.

La tabella che segue è riepilogativa della situazione, nel triennio, dei crediti e debiti.

	2007	2008	2009
CREDITI			
<i>IMMOBIL. FINANZ</i>	13.787.786	11.685.158	10.954.535
ATTIVO CIRC.			
<i>CREDITI VERSO CLIENTI</i>	2.536.631	2.233.249	3.286.573
<i>CREDITI VERSO ALTRI</i>	8.946.009	5.603.217	3.721.012
TOTALI	25.270.426	19.521.624	17.962.120
DEBITI			
<i>DEBITI VERSO BANCHE</i>	12.036.064	9.982.937	8.821.352
<i>DEBITI VERSO FORNITORI</i>	13.237.664	9.764.012	12.783.645
<i>DEBITI VERSO CONTROLLATE</i>	2.076.417	2.627.255	2.909.380
<i>ALTRI DEBITI</i>	459.773	820.460	1.521.345
TOTALI	27.809.918	23.194.664	26.035.722

Oneri finanziari

ANNI	2007	2008	2009
ONERI FINANZIARI	349.300	322.464	53.314

Meritano particolare sottolineatura, alla voce immobilizzazioni "altre", le contribuzioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, *ex leges* n. 295/98 e n. 448/99, che vengono erogate in 15 annualità per l'estinzione di mutui accesi dalla Biennale con istituti di credito, per la realizzazione di interventi sui siti. Il totale di detti investimenti, al 31.12.2009, è pari ad € 22.952.959. Peraltro, gli interessi passivi sono a carico del Ministero e la voce quota capitale rappresenta una posta fondamentale dello stato patrimoniale della Fondazione che, perseguendo, fini culturali, non potrebbe far fronte agli ingenti oneri con entrate proprie.

Merita, altresì, adeguata evidenziazione il forte decremento degli oneri finanziari, la cui voce principale è rappresentata dagli interessi passivi verso le banche, decremento giustificato sia dal favorevole andamento dei tassi passivi che dalla gestione dell'indebitamento da parte degli organi societari.

I RATEI E I RISCONTI PASSIVI riguardano prevalentemente i secondi, che costituiscono la contropartita contabile del conto concernente gli adeguamenti sui siti presente nelle attività alla voce "Altre" delle immobilizzazioni immateriali. Nel 2009, infatti, la voce è comprensiva di € 2.694.695, relativi ai contributi erogati con i fondi della Legge speciale a carico del MIBAC, nonché di € 873.060 relativo al contributo finalizzato ad interventi di adeguamento della sede istituzionale della Biennale a carico del Comune di Venezia.

7.3- Conto economico

in euro

	Conto economico	2006	2007	2008	2009
A	Valore della produzione				
	Vendite e prestazioni	9.337.256	11.497.181	7.698.932	14.087.954
	Contributi c/esercizio	21.596.133	20.221.727	19.982.227	18.502.378
	Contributi c/capitale	1.091.260	853.822	990.951	987.413
	Incrementi Imm.ni per lavori int.	-	152.269	110.572	-
	Vari	582.384	285.523	78.556	88.076
Totale valore della produzione		32.607.033	33.010.522	28.861.238	33.665.821
B	Costi della produzione				
	Materie prime, sussidarie, ..	-	760.158	751.744	847.858
	Servizi	22.533.324	23.275.005	19.335.420	23.202.339
	Uso beni di terzi	2.350.644	2.212.585	1.707.239	2.194.227
	Personale	4.476.344	4.012.272	3.959.377	3.954.031
	Ammortamento e svalut.	2.124.783	2.195.269	2.343.359	2.830.944
Altri	1.205.028	375.794	551.507	538.123	
Totale Costi		32.690.123	32.831.083	28.648.646	33.567.522
	Differenza A-B	-83.090	179.439	212.592	98.299
C	Saldi finanziari	-31.166	-279.091	-242.570	-17.825
E	Saldi straordinari	127.109	440.341	42.229	8.450
Risultato di esercizio		12.853	340.691	12.251	88.923

7.3.1 Il prospetto, concernente i principali dati di bilancio degli esercizi considerati, mette in evidenza che soltanto nell'esercizio 2008 si è avuta una contrazione dell'utile rispetto all'esercizio precedente. Tale differenza è dovuta principalmente ad un aumento di costi per ammortamenti (da € 1.096.120 nel 2007 ad € 1.466.099 nel 2008) effettuati con un'accelerazione rispetto ai piani stabiliti per alcune manutenzioni straordinarie su immobili non di proprietà, secondo principi prudenziali ed in relazione al nuovo assetto logistico delle sedi previsto per il 2009.⁸

L'ultimo esercizio considerato si è chiuso con un utile di € 88.923.

7.3.2 –Il **valore della produzione** è costituito dai seguenti componenti:

- a) ricavi delle vendite e prestazioni;
- b) contributi in conto esercizio;
- c) contributi in conto capitale;
- d) ricavi vari di minore entrata.

⁸Gli ammortamenti accelerati sono stati pari ad € 273.815.

Sui dati emersi si osserva che nel 2006 era preponderante il valore dei contributi in conto esercizio rispetto a quello dei ricavi da vendite e prestazioni e come nel corso degli esercizi successivi i contributi si siano contratti e sia invece, come emerge dal prospetto semplificato del conto economico, incrementato il livello delle entrate proprie.

La situazione sopra descritta conferma, comunque, il carattere positivo sia della scelta dello Stato di incrementare i contributi nei primi anni per agevolare l'avvio della missione del nuovo Ente sia della successiva spinta verso la ricerca di nuovi mezzi finanziari attraverso lo sviluppo delle potenzialità gestionali riservate all'autonomia della Biennale e, in effetti, da questa attivate soprattutto negli esercizi 2008 e 2009.

In questo contesto appare migliorabile il dato economico relativo alla redditività del patrimonio ASAC che, ulteriormente incrementato nel triennio di riferimento, potrebbe costituire – ove convenientemente utilizzato – un valido elemento incrementale del valore della produzione.

Nella nota a piè pagina si riportano due prospetti, relativi ai componenti delle entrate proprie della Biennale e riferiti agli esercizi 2007, 2008 e 2009, comparati con i rispettivi esercizi ad essi precedenti; si osservano anche le variazioni percentuali tra gli esercizi a raffronto⁹.

I contributi in conto capitale trovano corrispondenza nella voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativi al conto siti.

Infine i "ricavi vari" sono introiti particolari di entità minore e di varia provenienza (es. erogazioni liberali).

7.3.3 Per quanto riguarda i **costi della produzione** emergono soprattutto quelli per i servizi che ne rappresentano la componente maggiore e sono relativi a commesse produttive, consulenze tecniche, rese da società e da professionisti, inerenti le attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Entrate proprie

(in migliaia di euro)

Descrizione	2007	2008	2009	Var. 2008/2007	Var. 2009/2008
Abbonamenti, biglietti e tessere	4.269	2.200	5.222	-48%	137%
Royalties su cataloghi	557	212	555	-62%	162%
Royalties diverse	60	41	137	-32%	234%
Rassegne Itineranti	90	100	65	11%	-35%
Pubblicazioni e servizi ASAC	3	8	10	167%	25%
Sponsorizzazioni	3.544	3.338	4.504	-6%	35%
Noleggio aree-impianti-apparecchiature	145	143	159	-1%	11%
Concorsi spese	1.797	823	2.046	-54%	149%
Altri ricavi propri	1.032	834	1.390	-19%	67%
Totale	11.497	7.699	14.088		

manutenzione delle sedi espositive ad uso della Fondazione. Sono compresi i costi per contratti di collaborazione a progetto, attivati per la realizzazione delle attività istituzionali ed equiparati a lavoro parasubordinato. Si evidenzia inoltre che la spesa per consulenze non continuative nell'anno, vengono contenute in un importo non superiore al 30% di quelle analoghe sostenute nel 2004.

Il confronto dei costi per servizi nel 2009 rispetto all'esercizio precedente evidenzia un incremento di € 3.866.919 determinato dall'alternanza biennale tra le manifestazioni (Mostra Internazionale dell'Architettura e Mostra Internazionale dell'Arte). Rispetto al 2007 infatti, anno omogeneo, il valore complessivo dei costi per servizi presenta un decremento di € 72.666.

La nota integrativa negli esercizi precedenti aveva esposto la ripartizione dei costi per servizi mentre negli esercizi in esame la nota integrativa non opera la medesima ripartizione.

I costi per godimento di beni di terzi riguardano affitti di locali e spazi, noleggi di attrezzature, canoni leasing, diritti e royalties.

Per il costo del personale la nota integrativa precisa che la voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, miglioramenti di merito, passaggi di carriera, costo delle ferie e altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi. Per tale voce si rinvia al § 5.1.a. Nel 2009 una politica di contenimento e razionalizzazione delle spese ha consentito l'assorbimento degli aumenti del CCNL e la riconduzione all'esercizio dell'anno successivo di uscite riferite a costi di quello in corso, con allineamento del costo complessivo a quello dell'esercizio precedente.

Nell'ultima voce dei costi indicata, nel prospetto semplificato del conto economico esposto in questa relazione, con la denominazione di "Altri", sono stati aggregati gli accantonamenti per rischi e gli oneri diversi di gestione. Per quanto riguarda la voce Ammortamenti e svalutazioni sono di specifico interesse, nel caso della Biennale, le quote di ammortamento di immobilizzazioni immateriali relative agli investimenti per la riqualificazione dei noti siti. In proposito si fa rinvio a quanto esposto nel § 7.2.2

La nota integrativa, a partire dal 2004, non espone più la ripartizione dei costi per servizi, ma riferisce brevemente che tali costi sono rappresentati per la maggior parte da prestazioni di servizio relative a commesse produttive, da consulenze tecniche rese da società e da professionisti inerenti l'attività caratteristica da servizi di trasporto, utenze, assicurazioni e da servizi per la manutenzione della sede della Fondazione all'Arsenale.

La Corte richiama l'attenzione sulle consulenze esterne in ordine alle quali non si può che riportare quanto riferito al § 5.2.c sull'argomento.

Nei bilanci 2008 e 2009, ai sensi del D. Lgs. n. 32/2007 e dell'art. 2428 c.c. è stato anche riportato un Conto economico riclassificato, finalizzato a corredare la relazione degli amministratori con alcune informazioni di carattere sia finanziario che di altra natura.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(importo in unità di €)

	2009	2008
Ricavi delle vendite	33.665.820	28.750.665
Produzione interna	0	110.572
VALORE PRODUZIONE OPERATIVA	33.665.820	28.861.237
Costi esterni operativi	26.244.424	21.794.404
Valore aggiunto	7.421.396	7.066.834
Costi del personale	3.954.031	3.959.377
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.467.365	3.107.457
Ammortamenti ed accantonamenti	3.187.463	2.691.335
RISULTATO OPERATIVO	3.187.463	2.691.335
Risultato dell'area accessoria	-181.604	-203.531
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	35.489	79.894
EBIT NORMALIZZATO	133.787	292.485
Risultato dell'area straordinaria	8.450	42.229
EBIT INTEGRALE	142.237	334.715
Oneri finanziari	53.314	322.464
RISULTATO LORDO	88.923	12.251
Imposte sul reddito	0	0
RISULTATO NETTO	88.923	12.251

In particolare si evidenzia la voce "Valore Aggiunto" che corrisponde a quello del "valore della produzione" depurata di alcune voci dei "costi della produzione".

VALORE AGGIUNTO (VA)

	2008	2009
Valore della produzione	28.861.237	33.665.820
Costi della produzione:		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci	-751.744	-847.858
Per servizi	-19.335.420	-23.202.339
Per godimento di beni di terzi	-1.707.239	-2.194.227
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie		
Totale	7.066.834	7.421.396

A questo va aggiunto, quale operazione fuori bilancio (ai sensi dell'art. 2427 c.c. comma 1 n. 22.ter), che la Fondazione ha stipulato, nel 2009, un'apposita convenzione con fornitore privato, per l'acquisto, da parte della Biennale, di elementi per allestimento scenico, da utilizzare nel triennio 2009/2011, per un importo di € 517.000 che, dopo l'utilizzo, verranno ceduti al medesimo fornitore, per € 150.000, con quota di ammortamento del 33,33% annua e totale ammortamento a fine esercizio 2011.

6.3.4 Proventi e oneri finanziari e straordinari

I –Circa la gestione finanziaria emerge una riduzione nel 2009 pari ad € 224.745 che risulta principalmente determinata dalla voce interessi bancari passivi che rappresentano un decremento di € 250.715. Si tratta di un fatto rilevante, dovuto sia al positivo andamento dei tassi passivi che ad una più efficiente gestione dell'indebitamento (vedi tabella pag.33).

II –Per quanto riguarda le partite straordinarie si tratta di valori tutti positivi determinati prevalentemente dal saldo tra sopravvenienze attive e passive.

6.3.5 Limitazioni di spesa da leggi finanziarie

In sede di esame del bilancio 2005 e 2006 della Fondazione il Ministero dell'economia e delle finanze ha osservato che l'Ente non ha applicato le misure di contenimento della spesa previste dalla legge n. 311/2004 (legge finanziaria 2005) poste a carico delle amministrazioni pubbliche, inserite nel conto economico consolidato dello Stato e individuate, ai sensi dell'art. 1 comma 5 della citata legge, in elenco a quello allegato.

La Biennale ha formulato delle controdeduzioni, elaborate dal collegio dei revisori con verbale del 21.3.2007 trasmesso ai due Ministeri vigilanti. Con l'esegesi esposta nel suddetto verbale si opina – da parte della Fondazione - che l'effettivo ambito di applicazione della limitazione di spesa di cui al sopra indicato comma 5 della finanziaria sarebbe da ritenersi chiarito dai commi successivi, in particolare dal comma 7, che precisa che le amministrazioni pubbliche di cui al comma 5 applicano specifiche disposizioni di cui ai commi successivi, e dal comma 57 il quale escluderebbe dalla limitazione in oggetto gli enti di previdenza nonché associazioni e fondazioni di diritto privato, come la Biennale di Venezia. Si sono richiamate, inoltre, ai fini interpretativi, le seguenti circolari emanate dallo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze: la n. 1 dell'11.1.2006 che individua come destinatari dei vincoli

contenuti nella legge 266/2005 (legge finanziaria 2006) gli enti di cui all'elenco compilato dall' ISTAT "con esclusione degli enti territoriali, delle Casse di previdenza, delle associazioni e fondazioni di diritto privato nonché degli enti del sistema camerale"; la n. 28 del 14.6.2006, volta a risolvere quesiti pervenuti da pubbliche amministrazioni sull'applicazione della finanziaria 2006, nella quale lo stesso Ministero non include tra gli enti in indirizzo e destinatari dei vincoli in oggetto gli organismi di diritto privato.

Nonostante tutto la Fondazione ha provveduto prudenzialmente a porre in atto azioni finalizzate al recupero delle somme erroneamente corrisposte nel 2007 al Presidente e ad un componente dell'organo di amministrazione, cessati dall'incarico pari ad € 18.511,80 e corrispondenti alla riduzione del 10% dei compensi previsti. Analoga procedura è stata intrapresa verso i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori. Inoltre è stato versato in conto entrate del bilancio dello Stato l'importo complessivo di € 23.500,00, corrispondente alle somme derivanti dalle riduzioni operate per l'esercizio 2008 sui compensi dei componenti gli organi di amministrazione e controllo ai sensi della medesima legge.

Le osservazioni della Fondazione sull'assoggettabilità della Fondazione stessa alla normativa riguardante il taglio del 10% delle spese di consulenza e sull'applicabilità dell'art.1, co.10 della L.266/2005 (Spese per relazioni pubbliche, convegni...) sono state accolte dalle amministrazioni vigilanti e dal MEF, per l'esercizio 2007 e 2008.

La questione è stata definitivamente conclusa con i consuntivi 2007 e 2008.

Appare opportuno richiamare il Collegio dei Revisori ad una attenta e costante opera di vigilanza per assicurare il pieno rispetto delle misure per il contenimento delle spese ex lege n. 266/2005 ed ex lege n. 248/2006.

7.–Considerazioni conclusive

7.1 La gestione condotta dalla Biennale in tutto il percorso dal 2007 al 2009 può essere considerata e valutata sulla base di alcuni fattori determinanti che sono di seguito indicati.

In primo luogo va evidenziata l'avviata opera di razionalizzazione e contenimento della spesa complessiva per l'organizzazione che ha comportato una significativa riduzione dei costi per il personale dirigente (13%), per le consulenze e collaborazioni a carattere transitorio (mirate alla realizzazione di singoli eventi) nonché il ricorso al lavoro interinale per i servizi di supporto e guardiania (-22% nel 2008 rispetto al 2007 e - 13 % nel 2009 rispetto al 2008).

In questo quadro rientra l'intendimento di procedere ad un re-internalizzazione di talune funzioni tecniche affidate alla controllata "La Biennale di Venezia Servizi s.p.a.", allo scopo di utilizzare in maniera ottimale risorse interne di alta specializzazione. L'iniziativa deve, però, essere accompagnata da un'adeguata appostazione dei valori in bilancio della partecipazione della controllata "La Biennale di Venezia Servizi spa" che, a fronte di un'attività rappresentata dal valore nominale di detta partecipazione, ha registrato - nel periodo di riferimento - un costante incremento della voce debitoria.

Va però rilevato che al contenimento della spesa del personale ha contribuito lo "scorporo" dalla retribuzione, gravante sul bilancio dell'anno di riferimento, della voce "indennità di efficacia" che, pur sostanzialmente rientrante nella retribuzione, viene corrisposta in modo posticipato, andando così a gravare sull'esercizio dell'anno successivo.

Assume poi rilevanza anche l'acquisizione di mezzi finanziari aggiuntivi ai contributi di esercizio per ridurre la dipendenza dal finanziamento pubblico che ha subito, nel triennio, una costante contrazione, passando da € 20.059.000 nel 2007 a € 17.564.000 nel 2009.

L'obiettivo è stato perseguito dalla Fondazione con notevole impegno sia nel settore relativo ai ricavi propri, derivanti da vendite e prestazioni, che dopo una fisiologica flessione nel 2008 (da € 4.269.000 nel 2007 era scesa a € 2.200.000 nel 2008) è aumentato a 5.222.000 nel 2009 sia nell'acquisizione di sponsorizzazioni (da € 3.544.000 nel 2007 a € 4.504.000 nel 2009) , con un risultato complessivo della

voce "Ricavi vendite e prestazioni" pari a € 14.088.000, rispetto agli € 7.699.000 del 2008 e agli € 11.497.000 del 2007.

Ovviamente la cura di un settore come quello della ricerca di possibili ricavi propri non poteva rivelarsi efficace senza, almeno, una ottimizzazione del "sistema comunicazione", al quale la Biennale ha sempre riservato molta attenzione.

Suscettiva di miglioramento appare l'utilizzazione del patrimonio ASAC.

Altro elemento di rilievo del percorso realizzato dalla Biennale di Venezia è costituito dalla costante interazione tra i suoi organi e i responsabili dei settori che hanno costantemente ricercato formule di modernizzazione dei repertori e operato scelte culturali di grande livello, che hanno richiamato, dopo una flessione dovuta a motivazioni esogene, notevole interesse ed attenzione, anche mediatica.

I moduli di *governance* introdotti, dopo le innovazioni strutturali conseguenti al D. Lgs. 19/98 hanno avuto un immediato riflesso sui risultati economico-patrimoniali della gestione della Biennale che da un valore della produzione, nel 2007 di € 33.010.523 è passato nel 2008 ad € 28.861.237 e nel 2009 a € 33.665.820, con un margine operativo lordo (ricavi della produzione diminuiti dei costi operativi), rispettivamente, di € 1.707.330 nel 2007, di € 1.972.975 nel 2008 ed € 6.252.379 nel 2009, con un aumento dell'utile di esercizio netto della gestione di € 88.923. rispetto agli € 12.251 del 2008.

Positiva, sotto questo aspetto, è l'azione di riduzione degli oneri finanziari verso banche, trend assolutamente da confermare negli anni successivi.



FONDAZIONE «LA BIENNALE DI VENEZIA»

ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

La Biennale di Venezia

Relazione degli Amministratori al Bilancio 2007

Le pagine seguenti danno un resoconto dettagliato delle attività sviluppate dalla Fondazione La Biennale di Venezia nei diversi settori nell'anno 2007, anno che si è caratterizzato, in particolare per l'incremento di afflusso di pubblico, per l'importanza assunta dalle entrate da sponsorizzazioni e per la prosecuzione dell'impegno al riordino ed alla qualificazione del materiale dell'Asac.

Le note che seguono e che concludono la relazione danno una sintetica descrizione delle risultanze economiche e dei principali avvenimenti relativi all'organizzazione.

Le attività del 2007

La 52. Esposizione Internazionale d'Arte 2007

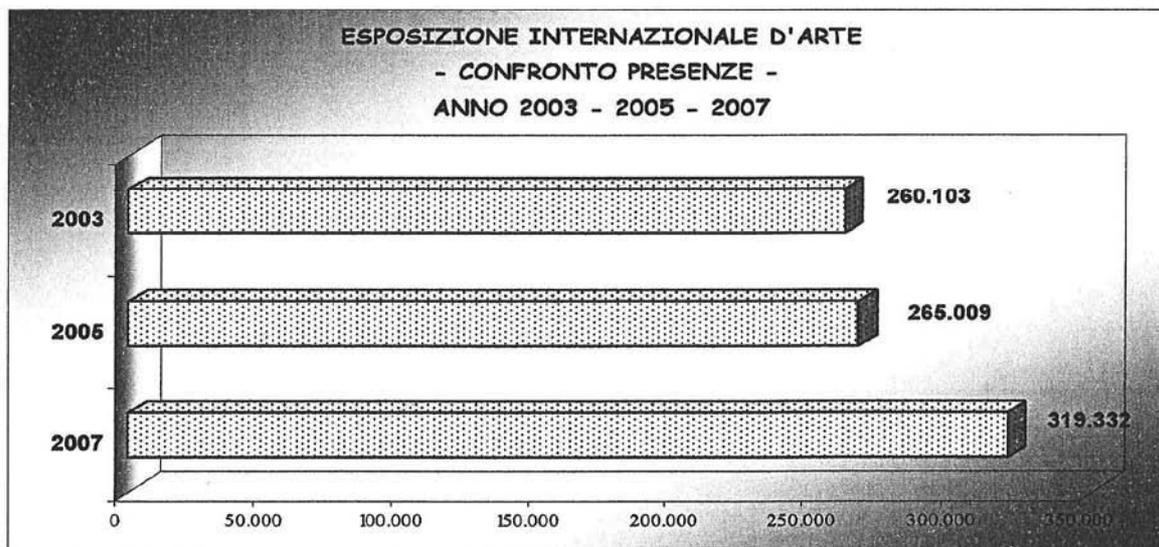
La 52. Esposizione Internazionale d'Arte, diretta da Robert Storr, si è intitolata *Pensa con i sensi - senti con la mente. L'arte al presente*, e si è tenuta dal 10 giugno al 21 novembre 2007. Allestita negli oltre 25.000 metri quadrati ai Giardini e all'Arsenale, si è svolta attraverso una mostra centrale internazionale alle Corderie e in parte delle Artiglierie, nonché nel Padiglione Italia ai Giardini, che ha presentato un centinaio di artisti provenienti da tutto il mondo con opere anche *site specific*, e nuove produzioni realizzate, in collaborazione con la Biennale, per questa occasione espositiva. "Una mostra che guarda al futuro ma non al passato", così l'ha definita Storr, il primo direttore statunitense nella storia della Biennale, sottolineando le linee-guida di una ampia ricognizione che lo ha portato ad invitare artisti viventi e attivi e, nei rari casi in cui essi non lo fossero per cause accidentali o premature, le loro opere hanno testimoniato una vitalità che le rendeva più che mai attuali. Il progetto artistico di Robert Storr ha voluto ospitare alle Artiglierie dell'Arsenale, come parte integrante della mostra centrale, sia la Turchia con un Padiglione nazionale, sia una mostra che ha rappresentato l'arte africana contemporanea: *Check List* della Sindika Dokolo African Collection of Contemporary Art (Luanda, Angola), a cura di Fernando Alvim e Simon Njami. L'esposizione è stata selezionata da un panel di esperti invitati da Robert Storr, formato da Meskerem Assegued, Ekow Eshun, Lyle Ashton Harris, Kellie Jones e Bisi Silva. All'Arsenale, in qualità di area di futuro sviluppo centrale degli spazi espositivi della Biennale, ha trovato sede permanente dal 2006, il nuovo Padiglione Italiano, che ha debuttato nel 2007 con una mostra a cura di Ida Gianelli, costituendo una delle novità principali della 52. Esposizione. Inoltre, su iniziativa della Regione Veneto, del Comune e della Provincia di Venezia, l'arte e la creatività veneta è ritornata ad essere presentata al Padiglione Venezia - com'era nelle origini di questo spazio - ai Giardini della Biennale, con un grande omaggio a Emilio Vedova.

Il panorama internazionale è stato affiancato e arricchito dalle mostre dei 76 Paesi (numero record nella storia dell'Esposizione), di cui 34 nelle sedi espositive con Padiglioni propri (31 ai Giardini e 3 all'Arsenale) e 42 Paesi nel centro storico veneziano. Anche l'edizione 2007 è stata affiancata da

un programma selezionato di 34 Eventi collaterali - un altro record della 52. Esposizione - le cui sedi si sono disseminate dal centro storico cittadino alle isole di San Servolo, San Lazzaro degli Armeni e Sant'Erasmus.

A partire dal 2006, su proposta del Settore Arte e Architettura della Biennale, per la prima volta le organizzazioni di quattro grandi istituzioni europee dell'arte hanno avviato un dialogo progettuale, che si è sviluppato coinvolgendo diversi ambiti. Così, la 52. Esposizione (www.labiennale.org), Art 38 Basel (www.artbasel.com) documenta 12 (www.documenta.de) e skulptur projekte münster 07 (www.skulptur-projekte.de) hanno organizzato le proprie inaugurazioni in successione, tra il 10 e il 17 giugno 2007, per una coincidenza temporale che si ripete una volta ogni decennio. Per il pubblico, il più evidente risultato di questa collaborazione è stato l'invito congiunto a visitare le diverse manifestazioni europee. A questo scopo le istituzioni hanno promosso una homepage comune, con il titolo di www.grandtour2007.com.

Alla sua conclusione dopo 165 giorni di apertura, sono stati 319.332 i visitatori della 52. Esposizione, uno degli afflussi più intensi nella storia centenaria della Biennale, e il più intenso degli ultimi 25 anni. A partire dall'apertura al pubblico di giugno, è stata la mostra d'arte più visitata in Italia nel 2007. Le mostre dei 42 Paesi ospitate da palazzi e chiese nel centro storico veneziano, tutte a ingresso libero, sono state visitate da oltre 827.000 persone. Le esposizioni dei 34 Eventi collaterali, diffuse nella città e sulle isole della laguna, anch'esse ad ingresso libero, hanno registrato circa 650.000 visitatori. Un successo di pubblico anticipato alla presenza alla vernice - dal 6 al 9 giugno scorso - di oltre 34.000 ospiti italiani e stranieri, artisti, direttori di musei, galleristi, collezionisti, autorità, tra i quali 3.311 giornalisti provenienti da tutto il mondo. La richiesta di visite guidate (3.625 gruppi per complessivi 54.367 visitatori) è aumentata del 26% rispetto al 2005 e gli studenti hanno rappresentato il 32% del pubblico totale.



La 64. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica 2007

La Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica ha festeggiato nel 2007 il suo Giubileo. Nato il 6 agosto del 1932 al Lido di Venezia, il più antico festival del mondo ha compiuto 75 anni. Per quanto riguarda questo grande e unico passato, la 64. edizione della Mostra (29 agosto-8 settembre 2007), ha voluto celebrarlo per quanto esso è vivo, festeggiando i 75 anni di Venezia con

il Leone d'oro speciale a Bernardo Bertolucci, e con gli importanti eventi realizzati da Alexander Kluge: due cineasti e intellettuali che hanno fatto la storia del cinema e della nostra manifestazione, e che sono soprattutto maestri del presente.

A Bernardo Bertolucci è stato infatti attribuito il *Leone d'Oro del 75°*, il premio eccezionale istituito per celebrare i 75 anni della Mostra. Il riconoscimento a Bertolucci, uno tra i maggiori autori del cinema contemporaneo, le cui opere, fra poesia e storia, hanno lasciato un segno profondo nel cinema moderno, è stato consegnato al regista nel corso della serata finale di premiazione, subito prima dell'annuncio del Leone d'Oro 2007, l'8 settembre 2007 nella Sala Grande del Palazzo del Cinema. "Bernardo Bertolucci ha iniziato proprio a Venezia la sua eccezionale carriera oltre 40 anni fa – ha dichiarato il Presidente Davide Croff – e siamo orgogliosi che abbia accettato questo riconoscimento unico, legato alla storia della Mostra. Bertolucci è un grande autore italiano, che ha avuto il coraggio di dare alla sua ispirazione personale una dimensione cosmopolita, coniugando le esigenze dell'industria con uno sconfinato amore per il cinema. Per questo egli incarna in modo emblematico aspetti e caratteri dell'identità stessa della Mostra di Venezia, e ne rappresenta pertanto l'ideale *Leone d'Oro del 75°*". Nel 1932, assieme alla Mostra, nasceva in quei mesi uno tra i protagonisti del Cinema Moderno: Alexander Kluge, padre del Giovane Cinema Tedesco (iniziatore del Manifesto di Oberhausen) e vincitore di due Leoni d'oro e di un Leone d'argento. Kluge ha ripercorso con un programma speciale gli ultimi 75 anni di storia del cinema attraverso la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. In occasione della 64. edizione il regista tedesco ha presentato materiali e documenti, per gran parte inediti e addirittura realizzati per l'occasione.

Dal punto di vista organizzativo, la Mostra 2007 dimostra quanto sia molto cambiata rispetto a solo qualche anno fa. E questo nonostante i limiti logistici e strutturali, il calo generalizzato delle risorse e i cambiamenti del contesto pubblico, in un periodo ricco di novità ma anche di vicissitudini. La Biennale tuttavia ha continuato a guardare avanti, compiendo significativi passi migliorativi sul piano funzionale, ottimizzando le articolazioni e i percorsi, offrendo una più marcata visibilità a ogni film e regista invitato.

Ma è soprattutto sul futuro strutturale della Mostra, che questa Fondazione ha voluto voltare pagina. Si è, infatti, accelerato l'iter per un traguardo storico e ormai improcrastinabile: la realizzazione del nuovo Palazzo del Cinema al Lido. Una sfida di cui la Fondazione la Biennale è stata in questi anni promotrice e parte attiva, fino alla firma del protocollo d'intesa nel 2007 fra Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Veneto, Comune di Venezia e Ulss 12, che sta garantendo i passi normativi e finanziari per la sua costruzione, con la nomina già effettuata del commissario straordinario. E questo grazie al Ministro Francesco Rutelli, che non ha mai fatto mancare il sostegno del Governo al progetto del Palazzo, e ai rappresentanti degli Enti locali.

La Biennale e la Mostra si sono caratterizzate in questi anni per la cultura del dialogo, accentuando la loro vocazione al confronto, favorendo un sereno clima di collaborazione fra le diverse realtà del cinema, e ripensando la forma stessa della manifestazione in una direzione dialettica e policentrica. Così è stata la Mostra stessa a esportare selezioni dei propri film italiani in Brasile e in Russia, all'insegna di questa logica d'interscambio. E in tale quadro sono stati confermati nel 2007, dopo il successo dell'anno precedente, i panel internazionali di studio: uno sulla diffusione globale dei film della Mostra, e uno sul "Western all'italiana", argomento della retrospettiva realizzata con il sostegno di Telecom Progetto Italia, e nuovo cantiere di riproposte e restauri che, per tutto l'ultimo quadriennio, ha rilanciato con successo il recupero del cinema italiano invisibile. E sono state confermate nel 2007 anche le serate di pre-apertura nel centro storico di Venezia - in Campo San Polo - in collaborazione con la città di Venezia, con cui viene attuata anche la storica e apprezzata attività di decentramento delle proiezioni della Mostra fino alla terraferma.

Come già avvenuto nel 1982 in occasione del Cinquantenario, anche per i 75 anni della Mostra la Giuria Internazionale di Venezia 64 è stata composta interamente di registe e registi. A presiederla è